

Domani giorno-chiave

Università I due rivali incontrano la Chang

Anche il fine settimana ha visto impegnati i candidati a rettore dell'università, che si preparano agli incontri previsti per la prossima settimana, a partire da domani quando Margherita Chang incontrerà in maniera ufficiale sia Alberto Felice De Toni sia Cristiana Compagno, con la quale c'era già stato un primo approccio informale nei giorni scorsi.

Al centro dei due incontri ci saranno le richieste avanzate da Chang per cedere il suo pacchetto di voti; le nove condizioni sono ora al vaglio dei due candidati, anche se con toni più sommessi sono passate sotto l'etichetta di "richieste". «A questo punto ci vuole chiarezza - ha detto ieri la Chang, ago della bilancia con la sua settantina di voti - si stanno allungando i tempi per cercare di erodere voti, ma nessuno deve vincere martedì», ha sostenuto la direttrice ricordando che il decano Roberto Gusmani ha convocato per giovedì 22 un'assemblea accademica in vista dell'eventuale e a questo punto probabile ballottaggio in calendario - nel caso prima nessuno raggiungesse la maggioranza assoluta dei voti - martedì 27.

«I due candidati - ha proseguito Chang - devono scoprire le carte e dichiarare quali punti recepiscono dai programmi dei candidati che si sono ritirati dopo il primo turno e che li hanno appoggiati, chi in modo palese e chi no». Ovviamente fra questi punti rientrano anche le richieste avanzate da Chang che al momento non hanno trovato terreno fertile in Cristiana Compagno, la quale evita i termini "condizioni" e "compromessi".

Numeri alla mano, però, i 72 voti di Margherita Chang potrebbero rivelarsi determinanti per chi vuole diventare rettore. Dopo i primi due turni di votazioni il mondo accademico insegna che nulla si dà per scontato e all'ateneo tutto può succedere.

Lisa Zancaner